

## **SCHEDA DI MONITORAGGIO ANNUALE 2022 - SMA**

**Corso di Laurea Magistrale in ARCHITETTURA-PROGETTAZIONE URBANA – SMA**

**Classe di Laurea LM-4**

### **1. COMPOSIZIONE DEL GRUPPO DI RIESAME**

prof. **Valerio Palmieri** (Docente Responsabile del CdS della Laurea in Scienze dell'Architettura)

prof. **Luigi Franciosini** (Docente Responsabile del CdS della Laurea Magistrale in Architettura - Progettazione Architettonica)

prof. **Giovanni Caudò** (Docente Responsabile CdS della Laurea Magistrale in Architettura - Progettazione Urbana)

prof.ssa **Michel Zampilli** (Docente Responsabile del CdS della Laurea Magistrale in Architettura -Restauro)

prof. **Ginevra Salerno** (Docente responsabile AQ)

dott.ssa **Noemi Di Gianfilippo** (Responsabile dell'Area Didattica del Dipartimento di Architettura)

**Marina Tonolo** (Rappresentante degli studenti)

**Gianmarco Rossi** (Rappresentante degli studenti)

### **2. BREVE COMMENTO**

I docenti del Corso di laurea magistrale in Architettura – Progettazione urbana in questo anno accademico hanno avviato un nuovo ciclo introducendo alcuni primi cambiamenti con l'obiettivo di contrastare la tendenza al decremento delle immatricolazioni (iC00a) che dai 27 del 2016 sono scesi ai 10 del 2021. Le immatricolazioni del 2022 si confermano nella soglia di 10 iscritti.

I cambiamenti introdotti si propongono di offrire una maggiore integrazione dell'offerta didattica e di formalizzare occasioni di confronto e di presentazione dei risultati con la partecipazione diretta degli studenti, in particolare:

1. Proposta di un tema di confronto e di riferimento comune per l'intero percorso didattico;
2. programmare, alla fine di ogni semestre, dei momenti comuni di valutazione e condivisione dei risultati dei singoli corsi (mostra);
3. Coinvolgere gli studenti nelle attività, farli sentire protagonisti del percorso formativo.

La critica della condizione urbana contemporanea ha messo in evidenza la vulnerabilità della condizione urbana e dei modelli di urbanizzazione di fronte alle tre grandi crisi che attraversano il nostro tempo: il cambiamento climatico, la crisi economica e quella sociale, con l'ampliamento delle disuguaglianze. La domanda di progetto urbano, inteso come un percorso capace di accogliere intorno ad azioni plurali e interscalari soggetti e interessi, ha ritrovato una rinnovata centralità che è restituita anche dal dato con cui il mondo del lavoro accoglie i nuovi laureati del CdS. La percentuale di laureati occupati a tre anni dal Titolo (iC07), 81% è in crescita dal 73,7% del 2016, significativa è anche la percentuale di laureati che sono soddisfatti e che si riscriverebbero allo stesso corso di studio, praticamente la totalità.

### **3. PUNTI DI FORZA**

L'efficacia esterna del CdS appare ancora forte.

Nel 2019 l'indicatore iC07 riporta che la percentuale di Laureati occupati a tre anni dal Titolo che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa o di formazione retribuita era pari al 76,0%, nel 2020 è salito all'81,0%, era il 73,7% nel 2016.

L'indicatore iC07TER Percentuale di Laureati occupati a tre anni dal Titolo non impegnati in formazione non retribuita che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa e regolamentata da un contratto, nel 2019 è pari all'82,6%, un valore di 3,8 punti superiore alla media dell'area. Nel 2020 tale valore è aumentato all'85,0%.

Si conferma il risultato molto positivo dell'indicatore di qualità della ricerca dei docenti (iC09) pari a 1,1, maggiore sia del valore di riferimento sia della media nazionale entrambi pari a 1,0.

Le percentuali di studenti che proseguono al II anno che abbiano acquisito almeno 20 CFU, 1/3 dei CFU (iC15) sono l'83,3% un dato equivalente a quello dell'area geografica di riferimento.

La totalità degli studenti prosegue la carriera al secondo anno (iC21), un valore più alto di quelli pur alti di area geografica e media nazionale, sintomo di una certa affezione nei confronti del corso di studi. Più alta delle medie d'area e nazionali è la percentuale di laureati che si iscriverebbero allo stesso corso di studio (iC18).

#### **4. PUNTI DI ATTENZIONE**

Il principale punto di attenzione riguarda l'attrattività del Corso di studi (indicatori iC00a, iC00c, iC00d, iC00e e iC00f).

Si registra ancora una difficoltà nel carico didattico evidenziata dalla bassa percentuale di iscritti in corso che ha acquisito almeno 40 CFU (iC01), che torna a scendere nel 2020 al 50% (era al 65,4% nel 2019), con valori pressoché omogenei a quelli dell'area di riferimento, ma inferiori alla media di Ateneo (63,4%).

Ancora bassa la percentuale di laureati entro la durata normale del corso (iC02) nel 2021 sono il 33,3%, significativamente inferiore alla media nazionale.

Si conferma faticoso il percorso di conseguimento della laurea: la percentuale di studenti laureatisi entro un anno oltre la durata prevista del corso (iC17), era l'80,0% nel 2017, il 69,2% del 2018, risale nel 2019 al 75,0%. La durata degli studi si conferma come uno dei punti di maggiore attenzione del corso.

#### **5. OBIETTIVI**

Si conferma l'obiettivo di aumentare il numero di iscritti nonché la percentuale di laureati entro la durata normale del corso.

#### **6. AZIONI PROPOSTE**

Riguardano la durata e l'attrattività del CdS e si articolano nei seguenti ambiti:

##### **1. Durata del CdS**

- Razionalizzazione dei carichi didattici e una loro più equilibrata distribuzione nei quattro semestri;
- maggiore integrazione tra i corsi e continuità tra le attività dei semestri;
- evidenza dei percorsi formativi per gli studenti lavoratori;
- incontri tra studenti e docenti per migliorare l'organizzazione della didattica e introdurre aggiustamenti e cambiamenti condivisi;

##### **2. Attrattività del CdS**

###### ***2.1 Azioni per rafforzare la comunicazione e la conoscenza del CdS all'esterno:***

- maggiore chiarezza nella distinzione dei progetti formativi dei tre Corsi di Laurea Magistrale del Dipartimento;
- promozione del CdS nel periodo di pre-immatricolazione, anche attraverso l'organizzazione di eventi dedicati e attenzione dedicata in occasione della giornata di orientamento;
- iniziative culturali promosse dal CdS offerti anche all'esterno;
- miglioramento della diffusione sui media dei prodotti didattici e delle attività culturali svolte nell'ambito del CdS al fine di incentivarne l'attrattività presso i laureati in altri atenei;
- intensificazione dei rapporti con esponenti del sistema economico e produttivo del territorio al fine di mettere a punto le caratteristiche delle competenze richieste nel mondo del lavoro, oggi in forte cambiamento in particolare per i temi del CdS

###### ***2.2 Azioni per rafforzare l'offerta e l'organizzazione didattica:***

- proposta di un tema di confronto e di riferimento comune per l'intero percorso didattico;
- programmazione a conclusione di ogni semestre di momenti comuni di valutazione e condivisione dei risultati dei singoli corsi (mostra);
- viaggio studio per tutti gli studenti del Corso di Laurea, preparazione del viaggio come attività formativa a scelta dello studente con riconoscimento di CFU;
- potenziamento dei rapporti e mobilità internazionali per accentuare il profilo di apertura del CdS;
- miglioramento della qualità degli spazi e degli arredi per incentivare l'attività di studio e la permanenza all'interno delle strutture dipartimentali;
- partecipazione degli studenti nella promozione e organizzazione delle attività del CdS, mostre, iniziative culturali, ecc...;

- intensificazione dei rapporti fra percorso didattico ed attività di ricerca compiute dai docenti, nonché impegno a livello di CDS nelle attività di terza missione universitaria;
- promuovere accordi con gli enti territoriali per individuare temi e argomenti di interesse da assumere nell'ambito delle attività didattiche del CdS.